

Emendamento 7

Pedro Marques, Agnes Jongerius, Lina Gálvez Muñoz
a nome del gruppo S&D

Relazione

A9-0050/2024

Dragoş Pîslaru

Semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche: priorità sociali e in materia di occupazione per il 2024
(2023/2116(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 1 bis (nuovo)***Proposta di risoluzione**Emendamento*

1 bis. esprime la convinzione che un quadro di governance per un'economia sociale di mercato europea più forte debba essere ancorato a una riforma che integri nei trattati il pilastro europeo dei diritti sociali e un protocollo sul progresso sociale, in modo da conferire ai diritti sociali lo stesso livello di protezione delle libertà economiche nel mercato unico e conseguire così la giustizia sociale e ambientale; invita la Commissione e gli Stati membri a gettare le basi per lo sviluppo di regimi verdi di protezione sociale a livello nazionale con il sostegno finanziario dell'UE, per rafforzare la resilienza sociale all'impatto dei cambiamenti climatici e del degrado ambientale, nonché proteggere coloro che sono maggiormente colpiti dalla transizione verde e dalle politiche correlate, includendo:

a) copertura sociosanitaria per le persone colpite da eventi associati ai cambiamenti climatici;

b) protezione contro la disoccupazione, integrata da politiche attive del lavoro per coloro che risentono di perdita di ore di lavoro o perdono il proprio posto di lavoro a causa di condizioni climatiche estreme o eventi correlati o che sono licenziati a seguito della chiusura di industrie ad alta

intensità di carbonio;

c) programmi di lavori pubblici che offrano sostegno in denaro o in natura e contribuiscano a riabilitare le attività e le infrastrutture migliorando nel contempo le competenze e l'occupabilità dei lavoratori;

d) prestazioni di assistenza sociale per le persone colpite da shock climatici, a sostegno del loro reddito e della loro sicurezza alimentare;

e) regimi di garanzia dell'occupazione che creino nuove opportunità per le comunità che non riescono più a mantenersi con le loro precedenti attività a causa di misure di tutela ambientale;

Or. en

Emendamento 8**Pedro Marques, Agnes Jongerius, Lina Gálvez Muñoz**

a nome del gruppo S&D

Relazione**A9-0050/2024****Dragoş Pişlaru**

Semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche: priorità sociali e in materia di occupazione per il 2024 (2023/2116)

Proposta di risoluzione**Paragrafo 1 ter (nuovo)***Proposta di risoluzione**Emendamento*

1 ter. sottolinea che la crisi abitativa sta mettendo a repentaglio la coesione sociale in Europa, aumentando il fenomeno dei senzatetto e della povertà e minando la fiducia nella democrazia; invita pertanto la Commissione e gli Stati membri a provvedere affinché il diritto a un alloggio adeguato e la sua progressiva realizzazione sia riconosciuto e applicabile come diritto umano fondamentale attraverso le pertinenti disposizioni legislative europee e nazionali; chiede che il settore dell'edilizia residenziale, e non solo quello dell'edilizia sociale, sia inserito tra i servizi sociali di interesse generale, in quanto passo essenziale per garantire il diritto a un alloggio dignitoso e a prezzi abbordabili per tutti; chiede alla Commissione di rivedere le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato per ampliare il gruppo destinatario di alloggi economicamente accessibili, al fine di garantire un'offerta adeguata di alloggi economicamente accessibili per tutti, nonché le seguenti misure: impedire qualsiasi privatizzazione degli alloggi pubblici o sociali che riduca la capacità dello Stato di garantire il diritto a un alloggio adeguato e mantenere un quadro normativo per gli alloggi affittati che

tuteli la sicurezza della proprietà e garantisca alloggi a prezzi accessibili per i locatari, anche attraverso massimali di locazione, controlli o congelamenti degli affitti, ove necessario; sottolinea che l'UE e gli Stati membri dovrebbero garantire la fornitura di alloggi sociali sufficienti, adeguati e a prezzi accessibili per soddisfare le esigenze abitative dei tre quintili inferiori della società e ridurre della metà l'onere eccessivo dei costi abitativi sostenuti da tali gruppi entro il 2030, e dovrebbero stabilire una norma secondo cui almeno il 30 % di tutte le nuove abitazioni siano alloggi a prezzi accessibili per il gruppo a basso reddito e almeno il 30 % di alloggi economicamente accessibili per il gruppo a reddito medio; invita la Commissione e gli Stati membri a introdurre l'edilizia sociale verde nei loro piani di investimento per l'edilizia abitativa, compresi criteri di sostenibilità degli alloggi sociali, nonché altri aspetti, come la fornitura di strutture di assistenza, l'accesso alle strutture ricreative, i centri comunitari, i parchi e gli spazi verdi, in particolare nelle zone più svantaggiate, con lo scopo di migliorare le condizioni di vita dei residenti;

Or. en

6.3.2024

A9-0050/9

Emendamento 9

Pedro Marques, Agnes Jongerius, Lina Gálvez Muñoz

a nome del gruppo S&D

Relazione

A9-0050/2024

Dragoş Pişlaru

Semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche: priorità sociali e in materia di occupazione per il 2024 (2023/2116)

Proposta di risoluzione

Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

7 bis. invita la Commissione a garantire posti di lavoro di qualità e condizioni di lavoro eque attraverso una revisione della direttiva sugli appalti pubblici^{1 bis}, per rafforzare ulteriormente la clausola sociale e introdurre condizionalità sociali e requisiti in materia di parità di genere per i fondi europei e gli aiuti di Stato, con lo scopo di garantire posti di lavoro di qualità e la contrattazione collettiva; ritiene che tale revisione dovrebbe aiutare gli Stati membri a raggiungere l'obiettivo di un tasso di copertura della contrattazione collettiva dell'80 %, come stabilito nella direttiva sui salari minimi adeguati; invita, inoltre, la Commissione a presentare una direttiva sull'anticipazione e la gestione dei cambiamenti al fine di garantire transizioni giuste, basate sulla contrattazione collettiva e sul dialogo sociale, e ad affrontare le sfide della digitalizzazione nel mondo del lavoro, in particolare il principio del "controllo umano" per l'intelligenza artificiale (IA) nel mondo del lavoro, che disciplini la gestione algoritmica in tutti i settori, nonché un migliore sostegno all'equilibrio tra vita professionale e vita privata, attraverso proposte legislative sull'IA sul luogo di lavoro, sul telelavoro

e sul diritto alla disconnessione; avverte la Commissione e gli Stati membri della necessità di migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro, in particolare per quanto riguarda il benessere e la salute mentale sul lavoro, con una direttiva sui rischi psicosociali, e un'iniziativa volta a ridurre l'orario di lavoro per una migliore qualità della vita lavorativa;

^{1bis} Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 65).

Or. en

6.3.2024

A9-0050/10

Emendamento 10

Pedro Marques, Agnes Jongerius, Lina Gálvez Muñoz, Aurore Lalucq

a nome del gruppo S&D

Relazione

A9-0050/2024

Dragoş Pîslaru

Semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche: priorità sociali e in materia di occupazione per il 2024
(2023/2116)

Proposta di risoluzione

Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

8 bis. ritiene che la struttura fiscale nell'UE imponga attualmente un onere molto più gravoso sul lavoro rispetto al capitale, il che contribuisce a significative disuguaglianze in termini di reddito e ricchezza in tutta l'Unione; chiede l'adozione di un quadro generale e permanente dell'UE in materia di tassazione dei proventi straordinari in tutti i settori; sottolinea che le entrate generate dovrebbero essere destinate al benessere pubblico, allo sviluppo economico o ad altre iniziative socialmente vantaggiose; chiede l'attuazione di altre forme progressive di tassazione al fine di combattere le disuguaglianze e promuovere la giustizia sociale, economica, ambientale e fiscale; invita la Commissione a presentare una proposta per nuove risorse proprie basate, tra l'altro, sulle entrate provenienti da un'imposta comune dell'UE sul patrimonio dei superricchi e da un'imposta minima dell'UE sulle plusvalenze, al fine di ridurre le disuguaglianze, finanziare le transizioni ecologica e digitale e garantire una prosperità sostenibile e condivisa nell'UE;

Or. en

6.3.2024

A9-0050/11

Emendamento 11

Pedro Marques, Agnes Jongerius, Lina Gálvez Muñoz

a nome del gruppo S&D

Relazione

A9-0050/2024

Dragoş Pîslaru

Semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche: priorità sociali e in materia di occupazione per il 2024 (2023/2116)

Proposta di risoluzione

Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

9 bis. sottolinea il fatto che iniziative come NextGenerationEU, lo strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE) e altre politiche, hanno garantito la crescita e la resilienza economica e ridotto le disuguaglianze; chiede la promozione del modello europeo di economia sociale di mercato attraverso un piano di investimenti per le transizioni verde e digitale al fine di creare nuovi posti di lavoro di qualità e ben retribuiti, consentendo agli Stati membri di investire in un futuro verde e sociale per i cittadini; sottolinea la necessità di una capacità di investimento permanente dell'UE, di proteggere i cittadini europei dalle politiche di austerità e di rafforzare i sistemi di previdenza sociale e la fornitura di servizi pubblici di qualità, nonché la necessità di un bilancio europeo ambizioso, comprendente un meccanismo complementare di riassicurazione contro la disoccupazione, per sostenere gli Stati membri in caso di crisi e proteggere le condizioni di vita e di lavoro e il potere d'acquisto dei lavoratori;

Or. en

